

I SINDACATI

«Si sta depotenziando la sanità cittadina»

«Le organizzazioni sindacali della dirigenza medica dell'Azienda "Pugliese Ciaccio" e della "Mater Domini" hanno dall'inizio condiviso la costituzione di una azienda unica, "paritariamente" costituita con l'Università». Lo affermano in una nota Cils medici, Fasid, Anaao, Assomed, Anpo, Cgil medici, **Aaroi**, Ugl medici, Cimo e Fvm. «Il processo di integrazione dovrebbe - dicono i sindacati - rimuovere le possibili conflittualità tra le componenti, ospedaliere ed universitarie, delimitando gli spazi assistenziali necessari allo svolgimento delle attività didattiche in risposta ai bisogni reali e favorire il me-

rito e la capacità del personale, soprattutto nell'interesse dei cittadini di Catanzaro e di tutta l'area centrale della Calabria, laddove l'Ospedale "Pugliese" è stato sempre un punto di riferimento. In questi giorni invece si sta assistendo, in barba a tutti i propositi anche di trasparenza della Struttura Commissariale e della Regione, alla messa in atto di strategie potenzialmente difformi e talora del tutto conflittuali con gli interessi e gli obiettivi che la collettività ripone nel sistema assistenziale pubblico. In particolare, l'annuncio della probabile mancata costruzione del nuovo ospedale di Catanzaro sembra

un'esplicita indicazione di una volontà di depotenziare la sanità ospedaliera cittadina e di una subordinazione della Regione e del Commissario ad acta». «I sindacati - conclude la nota - della dirigenza medica, pur ritenendo importante il ruolo della Facoltà di Medicina nello sviluppo di percorsi assistenziali virtuosi al servizio del cittadino, ritengono necessaria la ricerca di un assetto unitario ma assolutamente paritetico con la professionalità e l'autonomia del personale ospedaliero, che 24 ore al giorno e nelle emergenze risponde ai bisogni dei cittadini».

r.c.

